

È HALLOWEEN!!

RIASSUNTO ... pauroso!!

Scrivi le frasi- chiave per riassumere il contenuto delle sequenze.

Poi riassumi il racconto di Halloween aiutandoci con

le frasi-chiave.



GERARDO E LA CANDELA



C'era una volta, molto tempo fa, un uomo che si chiamava Gerardo. Odiava tutti e per questo aveva deciso di vivere isolato in cima ad una montagna. Abitava in un cupo castello dove c'era sempre buio e dove pioveva sempre sia in primavera che d'inverno.
La gente lo schivava e si diceva che di notte l'uomo andasse in un campo di zucche dove le raccoglieva tutte portandosele al castello. Qui iniziava a svuotarle, cibandosi solo di quelle; succo di zucca, pasta alla zucca, ravioli di zucca, marmellata di zuccaetc.
Un giorno si spensero le candele del castello e Gerardo aveva finito tutti i fiammiferi e così pensò: "Devo scendere nei sotterranei a prendere l'ultima candela e fiammifero rimasti". Scese nel buio e a tastoni trovò il tavolo dove sopra c'erano la candela con accanto il fiammifero. Gerardo l'accese e, non sapendo dove appoggiarla, la mise dentro ad una delle tante zucche vuote di cui i sotterranei del castello erano pieni.
Gerardo scoprì di avere in mano una candela magica, infatti chiunque la toccasse poteva esaudire un desiderio. Il suo desiderio era sempre stato quello di spaventare la gente che sparlava di lui.
Detto e fatto, Gerardo si trasformò in una strega. Salì su una scopa magica e partì per raggiungere il paese. Atterrò davanti alla porta di una delle tante case e bussò tre volte di seguito. Aprirono due bambini che si trovarono di fronte ad un'orrenda strega. Gerardo pronunciò parole magiche per trasformare i bambini in topolini, ma la magia non funzionò. Infatti l'uomo non sapeva che le magie malvagie non avevano potere sui bambini.
Gerardo ammutolì ed i bambini non sapendo cosa fare gli offrirono dei cioccolatini e gli fecero compagnia. L'uomo allora regalò loro la candela dentro la zucca e gli insegnò la formula magica. Fu così che i bambini impararono ad usarla non per trasformare le persone che aprivano la porta, ma per ottenere qualche dolcetto!